

Area 3

Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1417 DEL 19/10/2022

Proposta di determina Nr. 1613 del 19/10/2022

OGGETTO: SETTORE 3.10 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANISTICA PISTE CICLOPEDONALI POLITICHE COMUNITARIE.
COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO.
RIGENERAZIONE URBANA. AREA ATTREZZATA, REALIZZAZIONE ORATORIO, VERDE PUBBLICO E PARCHEGGI IN VIA E. FERRARI DEL CAPOLUOGO IN VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.G.
PARERE DI COMPATIBILITA' AL P.T.C.P. AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 267/2000 E DELL'ART. 10 DELLA L.R. 18/83.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTI il Decreto del Presidente della Provincia di Teramo n. 12 del 30/07/2021 con il quale si è individuato l'Ing. Francesco Ranieri quale soggetto da incaricare quale Dirigente Tecnico a tempo determinato dell'Area 3 e la successiva Determina Dirigenziale Area 1 n. 1077 del 30/07/2021 di assunzione dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 14393 del 05/10/2022, acquisita al protocollo provinciale in data 05/10/2022 al n. 21720, inviata dal Comune di Montorio al Vomano, con allegata la documentazione relativa al progetto di rigenerazione urbana per area attrezzata, realizzazione oratorio, verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo in variante puntuale al vigente P.R.G.;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

DATO ATTO che l'area oggetto della presente variante urbanistica è suddivisa in tre porzioni di superficie ed ha un'estensione complessiva pari a circa 19.370 mq, la destinazione urbanistica ricade in parte in "Zona Direzionale" - "15: Direzionale", in parte in zona "14.3-C3: espansione", ancora in parte in zona residenziale "14.2-B2: normale di recente formazione", mentre una ricade nelle zone di uso pubblico e di interesse generale destinata a "P: Parcheggio". Il programma di riqualificazione intrapreso dall'amministrazione Comunale di Montorio ha considerato tra gli interventi prioritari la sistemazione dell'area intorno a via Ferrari, delimitata a nord dalla Strada Statale 150. L'area è ubicata nella zona ad Est del centro urbano e sulla sponda Sud del corso del fiume Vomano e si sviluppa per la sua maggiore estensione su via Ferrari, lungo un'asse orientato in direzione nord-sud: è adiacente ad un campo sportivo in terra battuta. Con l'apertura del nuovo asse viario che delimita formalmente questa area urbana, lo studio di fattibilità prevede una serie di attrezzature di interesse collettivo, sportive ricettive e un parcheggio pubblico per conferire quelle dotazioni minime ad una grande espansione residenziale protrattasi nel corso degli anni in questa parte di città.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Realizzazione di un'attrezzatura di interesse comune: oratorio;
- Realizzazione di nuovo campo di calcetto con recinzione perimetrale con pali e rete metallica dell'area di gioco;
- Allestimento di un'area a verde pubblico attrezzato con strutture ludiche e ricreative; con messa a dimora di nuove alberature;
- Sistemazione dell'accesso allo spazio polivalente e realizzazione di un parcheggio pubblico per 29 posti auto;

CONSIDERATO che le aree in esame ricadono in zone classificate dal vigente P.R.G. come:

- Area 1: "Zone Direzionali", individuata ai sensi dell'Art. 15 delle N.T.A.;
- Area 2: "Zone di espansione" C3, ai sensi dell'Art. 14.3 N.T.A.;
- Area 3: "Zone residenziali di recente formazione" B2, ai sensi dell'Art. 14.2 N.T.A.;

Dalla volontà di realizzare la nuova sistemazione urbana, nasce la necessità di riformulare il Piano in modo da incidere sugli aspetti di natura più strettamente urbanistica per una rigenerazione urbana. A tal fine si propone di adottare, in sostituzione per:

- L'Area 1 Verde Pubblico: "Zone a Verde Pubblico territoriale", ai sensi dell'Art. 12.4 N.T.A. (Foglio n. 37 parte delle P.IIe 1637, 1639, 1641, 1373, 1642, 1640);
- L'Area 2 Verde Pubblico: "Zone a Verde Pubblico territoriale", ai sensi dell'Art. 12.4 N.T.A. (Foglio n. 37 parte delle P.IIe 1620, 1613, 1605, 1618, 1615, 1622, 1623, 1617, 1614, 1606, 1616, 1607);
- L'Area 3 Zone per attrezzature di interesse comune: "Zone per attrezzature di interesse comune", ai sensi dell'Art. 13.2 N.T.A. (Foglio n. 37 parte delle P.IIe 1686, 1689, 1691, 1687, 1690, 1692)

VERIFICATO che le aree interessate dalla variante urbanistica sono classificate dal vigente P.T.C.P. quale "insediamento recente in via di consolidamento", caratterizzato da tessuti urbani esistenti a debole complessità funzionale quasi esclusivamente residenziali o da nuovi insediamenti in corso di attuazione. Per esso *"...in sede di pianificazione comunale vanno individuati e rafforzati gli elementi di struttura urbana esistenti e va completata la dotazione di servizi puntuali e di relazione. Dovranno inoltre essere perseguite l'integrazione delle destinazioni d'uso, in particolare per quanto riguarda i settori a contatto con gli assi di penetrazione urbana, e l'incentivazione delle occasioni di diversificazione ed integrazione funzionale"*;

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. 23065 del 19/10/2022, nella quale si propone quanto segue:

"La variazione urbanistica richiesta si configura quale completamento della dotazione di servizi puntuali e di relazione oltre che occasione di diversificazione ed integrazione funzionale, così come indicato dalla normativa del P.T.C.P. Inoltre, si diminuisce, seppur di poco, il carico insediativo a fronte di un aumento della dotazione di spazi pubblici e non si produce ulteriore

consumo di suolo agricolo. Si ritiene che la variante sia conforme alle indicazioni insediative e normative dettate dal vigente P.T.C.P.”;

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L.R. 18/83 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 23 del 28/07/2022 “Area 2 - Adozione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000 e dell'art. 26, comma 2, dello Statuto provinciale”;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 24 del 28/07/2022 “Area 2 - Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000”;

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 29 dell'11/08/2022 “Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024, programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 e rispettivi elenchi annuali 2022. Approvazione”;

- la Delibera n. 31 dell'11/08/2022 "Area 2 - Bilancio e gestione delle risorse - Settore 1.1: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 - Approvazione (artt. 170 e 174 TUEL)";
- la Delibera n. 33 dell'11/08/2022 "Area 2 - Bilancio e gestione delle risorse. approvazione definitiva del bilancio di previsione 2022/2024 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000, art. 1 c. 55 della L. 56/2014";

DATTO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 414 del 25/03/2022 e comunicato agli uffici con nota circolare n.7277 del 25 marzo 2022;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 23065 del 19/10/2022, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di rigenerazione urbana per area attrezzata, realizzazione oratorio, verde pubblico e parcheggi in via E. Ferrari del capoluogo in variante puntuale al vigente P.R.G. in quanto lo stesso si configura quale completamento della dotazione di servizi puntuali e di relazione oltre che occasione di diversificazione ed integrazione funzionale, così come indicato dalla normativa del P.T.C.P. Inoltre, si diminuisce, seppur di poco, il carico insediativo a fronte di un aumento della dotazione di spazi pubblici e non si produce ulteriore consumo di suolo agricolo.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

IL DIRIGENTE
Ranieri Francesco